Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo 2016 02624/023
Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City
GC
1

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

31 maggio 2016

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessore Gianguido PASSONI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO
Domenico MANGONE
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO e alla Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Claudio LUBATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: «RECIPROCA SOLIDARIETA' E LAVORO ACCESSORIO» 2016. MISURE DI CONTRASTO ALLA CRISI OCCUPAZIONALE. CONTRIBUTO DI COMPAGNIA DI SANPAOLO. ENTRATA E SPESA EURO 1.463.100,00.

Proposta della Vicesindaco Tisi
e dell'Assessore Mangone.

La lenta ripresa economica e occupazionale non coinvolge ancora le fasce più deboli del mercato del lavoro torinese, impossibilitate a entrare o a permanere autonomamente in un mercato del lavoro competitivo, verso le quali risulta fondamentale sperimentare attività integrate e trasversali fortemente orientate a costruire occasioni di sostegno economico e avvicinamento al lavoro, adeguate ed accessibili.

Il coinvolgimento di persone in situazione di fragilità sociale in attività, che apportano benefici alla comunità, presso soggetti del terzo settore, permette alle persone di rimettersi in gioco, di acquisire competenze e fiducia spendibili al termine dell'esperienza, come trampolino per ulteriori percorsi formativi e lavorativi; favorisce, inoltre, la riattivazione delle relazioni, il rafforzamento del senso d'appartenenza alla comunità locale e la restituzione dell'opportunità offerta, in piena coerenza, peraltro, con le linee guida per l'applicazione della SIA (Sostegno Inclusione Attiva) e del disegno di legge delega sulle "Norme relative al contrasto alla povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali".

La Città intende, pertanto, innestare l'iniziativa "*Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio*" in percorsi attivi di inserimento sociale multidisciplinari, incentrati sulle esigenze delle persone, rendendola complementare con altre forme di sostegno gestite a livello istituzionale, quali l'assistenza economica, i cantieri di lavoro e il Sostegno di Inclusione Attiva - Social Card, perseguendo una sempre maggiore integrazione delle politiche del lavoro e di welfare.

Attraverso questa misura, avviata già dal 2010 dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con la Città e lo strumento dei *voucher* (buoni lavoro) per il lavoro occasionale di tipo accessorio, si é potuto, infatti, contrastare il disagio economico di una consistente fascia di cittadini, rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità locale e valorizzare le esperienze di sussidiarietà orizzontale.

Anche per l'anno 2016, in una accezione di welfare di comunità e coerentemente con i propositi espressi dalla Compagnia di San Paolo, la Città intende coinvolgere i cittadini in situazione di disagio economico conseguente alla crisi, in attività retribuite promosse da enti senza fini di lucro che abbiano come riferimento la "*cura della comunità*", utilizzando lo strumento dei voucher (buoni lavoro) per il Lavoro Accessorio ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183, con l'intento di sostenere il reddito di nuclei familiari in difficoltà, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e rendere disponibili risorse lavoro alla collettività per offrire ulteriori servizi al territorio.

Nella logica di questa iniziativa, le Linee Guida per il 2016 "*Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio*", elaborate dalla Compagnia di San Paolo, congiuntamente alla Città,

individuano come attività finanziabili quelle che hanno come riferimento la "*cura della comunità*" in senso lato e che possono essere ricomprese nelle seguenti categorie:

- pulizia e manutenzione di edifici, giardini, strade, parchi e monumenti;
- manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli;
- attività di cura dei luoghi del territorio e di educazione civica, culturale e ambientale;
- attività a carattere solidale e di aggregazione sociale.

La ricaduta positiva su famiglie e persone in difficoltà economica, per cause dipendenti dalla crisi occupazionale - i cittadini torinesi complessivamente coinvolti a partire dal 2010 sono stati più di 3.000 - ha motivato il Comitato di Gestione di Compagnia di San Paolo a deliberare, anche per il 2016, l'assegnazione alla Città di Torino di un contributo di Euro 1.463.100,00, di cui Euro 40.000,00 destinati alla sperimentazione del lavoro accessorio nell'ambito del progetto "*Cascinotto*" (promosso direttamente dalla Compagnia), per la realizzazione dell'iniziativa "*Reciproca solidarietà e lavoro accessorio*", assegnazione comunicata dalla Fondazione, con lettera di delibera del 24 maggio 2016, prot. 2016.AAI2284.U2797, acquisita al nostro protocollo in data 25 maggio 2016 con il n. 1997.

Nel rispetto delle Linee Guida 2016, di Compagnia di San Paolo, dell'art. 86, comma 3, dello Statuto della Città e del Regolamento n. 373 "*Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, la Città intende utilizzare il contributo della Compagnia di San Paolo nei seguenti modi:

1) Procedura ad invito:

Concessione di contributi per la somma, in prima istanza, di Euro 1.270.700,00 ad enti no profit (committenti), secondo le modalità disciplinate nell'allegata Bozza di invito a presentare proposte di attività di lavoro occasionale di tipo accessorio, parte integrante della presente deliberazione.

I committenti (enti no profit) potranno presentare richieste di contributo per l'acquisto di buoni lavoro (*voucher*) con cui retribuire le attività di lavoro occasionale, di tipo accessorio.

I suddetti enti no profit, in accordo con il Regolamento per le Attività Istituzionali della Compagnia di San Paolo e ai sensi dell'art. 86, comma 3, dello Statuto della Città e dell'art. 4 del Regolamento n. 373 "*Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici*", (deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015, mecc. 2014 06210/049 esecutiva dal 28 settembre 2015), sono individuati come segue:

- fondazioni, associazioni riconosciute, o non riconosciute, e comitati, comunque privi di scopo di lucro e di connotazioni partitiche o sindacali;
- enti pubblici o pubblico - privati o enti, senza fini di lucro, da essi partecipati;
- enti religiosi di diversa natura giuridica.

Non potranno beneficiare di contributi le associazioni di categoria, gli ordini professionali e i club, costituiti in forma associativa, di imprenditori e professionisti.

L’Amministrazione, attuando sinergie tra i propri servizi, si riserva di ricorrere alle disponibilità progettuali presentate nell’ambito del medesimo invito per sperimentare, con eventuali risorse aggiuntive, successivi e ulteriori interventi di inclusione attiva a favore di beneficiari di sostegno economico e sociale da parte dei Servizi Sociali**.**

2) Per favorire, nel più breve tempo possibile, l’attivazione di servizi di notevole impatto sulla collettività locale:

- Concessione di un contributo per la somma di Euro 32.400,00 alla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus, che ha presentato richiesta con lettera del 20/05/2016, acquisita al nostro protocollo con il n. 1981 in data 23/05/2016 e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 6, comma 2, Legge 122/2010, per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio per il progetto rivolto ai detenuti della Casa Circondariale “Lorusso e Cotugno” in applicazione del Protocollo di Intesa della Città (deliberazione Giunta Comunale 14 aprile 2015 mecc. 2015 01577/112), da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (*voucher*);
- Concessione di un contributo per la somma di Euro 40.000,00 ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del Regolamento della Città n. 373 “Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici”, al Comitato Promotore S-NODI Gabriele Nigro, che ha presentato richiesta con lettera del 25/05/2016 acquisita al nostro protocollo in data 26/05/2016 con il n. 2024 e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 6, comma 2, Legge 122/2010, per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio per il progetto “FA BENE METROPOLITANO“, da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (voucher);

3) Per rendere fruibile al pubblico il patrimonio storico del Castello e dei giardini di Santena, di proprietà della Città:

- Concessione di un contributo per la somma di Euro 120.000,00, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) del Regolamento della Città n. 373 “Modalità di er ogazione dei contributi e di altri benefici economici”, alla Fondazione Camillo Cavour, che ha presentato richiesta con lettera del 26 maggio 2016 acquisita al nostro protocollo in data 26 maggio 2016, n. 2029 e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 6, comma 2, Legge 122/2010, per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio, di supporto straordinario alla fruizione del complesso museale e del parco storico del Castello Cavour di Santena, da affidare a disoccupati e cassaintegrati delle locali aziende in crisi e da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (voucher).

I beneficiari finali dell’intervento di sostegno al reddito (prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio), potranno percepire, nell’ambito dell'edizione 2016 di questa iniziativa, una cifra massima di Euro 3.000,00 netti (pari ad Euro 4.000,00 lordi). Essi dovranno essere maggiorenni, residenti in Torino, con regolare permesso di soggiorno, se provenienti da Stati non appartenenti all’Unione Europea, come previsto dalla normativa vigente, rientrare in una fascia di reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ad

Euro 25.000,00, non avere svolto in via continuativa, negli ultimi due anni, attività di lavoro accessorio nell'ambito di questa iniziativa e dovranno, inoltre, appartenere ad una delle seguenti categorie:

- percettori di prestazioni di integrazione salariale;
- percettori di prestazioni connesse con lo stato di disoccupazione;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, conseguente ad un "*contratto di solidarietà*" (in questo caso la norma prevede che le prestazioni occasionali e accessorie non possano essere effettuate presso lo stesso datore di lavoro con il quale si svolge il rapporto a tempo parziale);
- disoccupati iscritti nelle liste dei lavoratori immediatamente disponibili presso il Centro per l'Impiego di riferimento;
- giovani con meno di 29 anni di età, inoccupati, alla ricerca della prima occupazione, iscritti nelle liste dei lavoratori immediatamente disponibili presso il Centro per l'Impiego di riferimento;
- giovani con meno di 29 anni di età regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università.

I disoccupati e gli inoccupati alla ricerca della prima occupazione devono essere iscritti nelle liste dei lavoratori disponibili presso un Centro per l'Impiego della Regione Piemonte.

Il contributo è destinato unicamente all'acquisto di *voucher* per le prestazioni di lavoro di tipo accessorio e si ritiene opportuno prevedere che la sua erogazione, salvo vincoli interni di cassa, o particolari necessità legate alla tempistica della realizzazione del progetto, avvenga nel seguente modo:

- 90% a titolo di anticipo, a seguito della comunicazione di avvenuta validazione del progetto, dell'individuazione dei prestatori e della dimostrazione dell'acquisto del 10% dei voucher previsti, tenuto conto della data di inizio attività, indicata nella richiesta di contributo;
- 10% a saldo, previa presentazione entro 40 gg. dal termine dell'attività finanziata, dell'attestazione dell'effettiva esecuzione dell'attività e contestuale richiesta di pagamento corredata di idonea rendicontazione finale.

La procedura di presentazione delle richieste di contributo sarà a sportello e le stesse potranno essere presentate dalla data di pubblicazione dell'invito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili (comunque non oltre il 30 settembre 2016), presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City con le modalità previste dall'allegata Bozza di invito a presentare richieste di contributo, parte integrante della presente deliberazione, che sarà consultabile sul sito web della Città www.comune.torino.it/lfs.

Una commissione, nominata dal Dirigente dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City, integrata da un componente designato dalla Compagnia di San Paolo, provvederà periodicamente a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute e a validare le attività proposte in relazione alla tipologia, alle finalità e al rispetto dei criteri

definiti nel presente atto.

Le richieste verranno esaminate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, con facoltà della commissione di procedere al riparto delle risorse sopra indicate, adeguando eventualmente l'entità del contributo richiesto secondo la finalità ultima del progetto che è quella del sostegno al reddito delle persone in difficoltà economica.

Non saranno presi in considerazione i progetti con richiesta di contributo inferiore ad Euro 4.000,00 e superiori ad Euro 60.000,00, salvo casi particolari che dovranno essere valutati di volta in volta dalla commissione sopra indicata, anche in relazione alle disponibilità finanziarie.

Con la succitata lettera di Compagnia di San Paolo è stata data comunicazione dell'assegnazione del contributo di Euro 1.463.100,00, eventuali oneri fiscali inclusi, entrata che verrà successivamente accertata con determinazione dirigenziale, per la realizzazione dell'iniziativa "Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio" 2016, secondo le modalità definite nelle Linee Guida di Compagnia di San Paolo per il 2016, ad essa allegate.

Come indicato nella lettera suddetta, il versamento del contributo avverrà in due tranche:

- 85% (Euro 1.243.635,00) a titolo di anticipo, al ricevimento da parte di Compagnia di San Paolo della documentazione richiesta nella lettera di delibera;
- il saldo (Euro 219.465,00), al termine delle attività, sulla base della verifica da parte di Compagnia di San Paolo della documentazione prevista nelle Linee guida allegate alla lettera di delibera.

L'opportunità derivante dalla partecipazione all'iniziativa, per i cittadini che presteranno attività di lavoro accessorio, rientra tra le modalità di incentivazione dell'autonomia delle persone mediante percorsi di inserimento lavorativo e attività formative, previste dalla deliberazione che disciplina l'erogazione dei contributi di assistenza economica (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2000 05700/019 e s.m.i) e dalla relativa circolare applicativa.

Occorre, pertanto, approvare la realizzazione dell'iniziativa *Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio* per l'anno 2016, per dare avvio alle procedure di attribuzione di contributi.

Il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012, non si è a conoscenza dell'esistenza di legami di parentela e affinità fino al secondo grado con titolari, amministratori, soci, dipendenti dei soggetti beneficiari già individuati nel presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, la realizzazione dell'iniziativa "*Reciproca solidarietà e lavoro accessorio*" per l'anno 2016, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e qui integralmente richiamate;
2) di prendere atto che il finanziamento complessivo dell'iniziativa trova copertura sui fondi assegnati alla Città di Torino da Compagnia di San Paolo per Euro 1.463.100,00, così come comunicato dalla stessa con lettera di deliberazione del 24 maggio 2016, prot. 2016.AAI2284.U2797 acquisita al nostro protocollo in data 25 maggio 2016, con il n. 1997 (**all. 1**) citata in narrativa, che verranno successivamente accertati con determinazione dirigenziale;
3) di approvare la destinazione di Euro 40.000,00, come specificato nella medesima comunicazione di Compagnia di San Paolo, a soggetti seguiti nell'ambito del progetto *Cascinotto*, da avviare al lavoro accessorio presso enti no profit che parteciperanno al bando 2016;
4) di approvare la Bozza di invito a presentare richieste di contributo (**all. 2**)**,** allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale e di demandare al Dirigente incaricato l'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari per l'avvio delle procedure relative, anche apportando al testo approvato le eventuali variazioni di carattere non sostanziale che si riterranno opportune;
5) di approvare l'erogazione di contributi per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio, da retribuire attraverso l'erogazione di buoni lavoro (*voucher*) per la somma, in prima istanza, di Euro 1.270.700,00, destinata a enti no profit, secondo le modalità descritte in narrativa;
6) di approvare la modalità di presentazione delle richieste di contributo con procedura a sportello, come descritto in narrativa e meglio dettagliato nella Bozza di invito;
7) di stabilire in Euro 4.000,00, il limite minimo e in Euro 60.000,00, il limite massimo di contributo erogabile al singolo committente, salvo casi particolari che dovranno essere valutati di volta in volta dalla commissione di cui al punto 16) del presente dispositivo, in

relazione alle disponibilità finanziarie;

8) di stabilire che gli enti no profit (committenti) potranno accedere al contributo esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste e che è facoltà dell'Amministrazione procedere al riparto delle risorse disponibili, adeguando eventualmente l'entità del contributo richiesto in relazione alla finalità ultima del progetto (sostegno al reddito delle persone in difficoltà economica);

9) di stabilire, nel rispetto dell'art. 86, comma 3, dello Statuto della Città e del Regolamento n. 373 "Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, che l'erogazione del contributo avverrà, salvo vincoli interni di cassa:
   - per il 90% a titolo di anticipo, a seguito della validazione del progetto, dell'individuazione dei prestatori e della dimostrazione dell'acquisto del 10% dei voucher previsti, tenuto conto della data di inizio attività indicata nella richiesta di contributo;
   - per il 10% a saldo, previa presentazione entro 40 gg. dal termine dell'attività finanziata, dell'attestazione dell'effettiva esecuzione dell'attività e contestuale richiesta di pagamento corredata di idonea rendicontazione finale;

10) di stabilire che i beneficiari finali dell'intervento, altrimenti denominati "prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio", siano i cittadini maggiorenni, residenti in Torino così come descritti in narrativa;

11) di stabilire che l'opportunità derivante dalla partecipazione all'iniziativa, per i cittadini che presteranno attività di lavoro accessorio, rientra tra le modalità di incentivazione dell'autonomia delle persone, mediante percorsi di inserimento lavorativo e attività formative, previste dalla deliberazione che disciplina l'erogazione dei contributi di assistenza economica (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2000 05700/019 e s.m.i.) e dalla relativa circolare applicativa;

12) di stabilire che il limite massimo di importo erogabile nell'ambito della presente edizione dell'iniziativa, al singolo prestatore, sarà di Euro 3.000,00 netti complessivi, corrispondenti per il committente ad Euro 4.000,00 lordi;

13) di approvare l'erogazione del contributo di Euro 32.400,00 (al lordo di eventuale ritenuta di legge) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del regolamento della Città n. 373 "Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici", alla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, corso Benedetto Brin, 26 - 10149 Torino, C.F. 09809670012 che ha presentato richiesta, con lettera acquisita al nostro protocollo in data 23/05/2016 con il n. 1981 (**all. 3**) e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 6, comma 2, Legge 122/2010 (**all. 4**)**,** per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio per il progetto rivolto ai detenuti della Casa Circondariale "Lorusso e

Cotugno” in applicazione del Protocollo di Intesa della Città (deliberazione Giunta Comunale 14 aprile 2015 - mecc. 2015 01577/112), da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (voucher);

14) di approvare l’erogazione del contributo di Euro 40.000,00 (al lordo di eventuale ritenuta di legge), ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del Regolamento della Città n. 373 “Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici”, al Comitato Promotore S-NODI, via Collegno, 38 - 10138 Torino - C.F. 97774660019, che ha presentato richiesta con lettera acquisita al nostro protocollo in data 26 maggio 2016 n. 2024 (**all. 5**) e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 6, comma 2, Legge 122/2010 (**all. 6**), per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio per il progetto “ FA BENE METROPOLITANO“, da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (voucher);

15) di approvare l’erogazione del contributo di Euro 120.000,00 (al lordo di eventuale ritenuta di legge) alla Fondazione Camillo Cavour, Piazza Visconti Venosta, 2 - 10026 Santena (TO) - C.F. 82004870018, che ha presentato richiesta con lettera acquisita al nostro protocollo in data 26 maggio 2016 n. 2029 (**all. 7**) e relativa attestazione di ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 6, comma 2, Legge 122/2010 (**all. 8**), per le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio di supporto straordinario alla fruizione del complesso museale e del parco storico del Castello Cavour di Santena, da retribuire attraverso l’erogazione di buoni lavoro (voucher);

16) di demandare al Dirigente dell’Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City, la nomina della commissione che, integrata da un componente designato dalla Compagnia di San Paolo procederà a valutare l’ammissibilità delle domande pervenute e a validare le attività proposte, in relazione alla tipologia, alle finalità e al rispetto dei criteri definiti nel presente atto;

17) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali gli atti necessari e conseguenti all’individuazione dei committenti, anche nel rispetto dell’art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012;

18) di subordinare l'approvazione della determinazione d'impegno alla presentazione, da parte di tutti i soggetti beneficiari, di apposita attestazione concernente il rispetto dell'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010, che dovrà costituire allegato dei suddetti atti;

19) di demandare a successive determinazioni dirigenziali la devoluzione dei contributi e l’impegno della spesa;

20) di demandare al dirigente competente gli atti necessari alla eventuale destinazione di ulteriori risorse per la sperimentazione di interventi e di progetti di inclusione attiva a favore di beneficiari di sostegno economico e sociale da parte dei Servizi Sociali;

21) di dichiarare il presente provvedimento conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato **(all. 9**);

22) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il

presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaco
Elide Tisi

L'Assessore al Lavoro, Commercio,
Attività Produttive, Economato, Contratti
e Appalti
Domenico Mangone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 29 firmato in originale:

IL PRESIDENTE
Gianguido Passoni

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 giugno 2016 al 21 giugno 2016;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 giugno 2016.